

«Strani sponsor in aiuto a Bertoncello»

Eastgate Park e Centro Adriatico tra i promoter del libretto di fine mandato

PORTOGRUARO Le opposizioni scatenate

MERCOLEDÌ 8 APRILE 2009

PORTOGRUARO. «La nostra vuole essere una denuncia pubblica, Bertoncello si fa propaganda con i soldi dei cittadini, e con sponsorizzazioni private quantomeno sospette». Si dicono indignati, disgustati, presi in giro. **Non usano mezze parole i consiglieri di opposizione** Lucio Leonardelli, Pietro Rambuschi, Alfredo Silvestrini, Gian Marco Corlianò, Gastone Mascarin, Renzo Mazzon, Luciano Gradini e Pietro D'Angelo, riuniti insieme al candidato sindaco Angelo Tabaro per condannare la distribuzione, che sta avvenendo in questi giorni, del «Bilancio di mandato 2004 - 2009». Il libretto, che riporta quanto fatto dal Comune negli ultimi anni, è stato realizzato con il contributo di sponsor privati: **Eastgate Park** (ovvero Pirelli Re), **Carrefour** e **centro commerciale Adriatico**. «In quest'ultimo periodo stanno emergendo delle anomalie - ha attaccato il consigliere Leonardelli - e questa è lampante: la pubblicazione del bilancio è una pura azione di propaganda in funzione dell'imminente campagna elettorale. E' una ruberia perché realizzata a spese dei cittadini, e sconcerata che sia stato fatto con il contributo di soggetti privati, che hanno forti relazioni col Comune. Nell'Eastgate opererà il Polo dell'innovazione strategica, realizzato con interventi pubblici, ed il centro commerciale sarà soggetto ad ampliamenti. E questi sono gli sponsor?». I consiglieri hanno **presentato un'interrogazione**, nella quale sostengono che queste sponsorizzazioni «Possono configurarsi come possibili interventi tali da ritenersi anche **“voti di scambio”**». I consiglieri minacciano esposti e verifiche agli organi competenti, anche per quello che riguarda la regolarità del finanziamento. «Quello del sindaco - ha proseguito Corlianò - è un atteggiamento arrogante. Questo è un documento autoreferenziale, pura propaganda. Bertoncello è troppo innamorato di sé stesso, e troppo poco della città». «E' una pessima caduta di stile - ha concluso Tabaro -, ed è preoccupante. Una città ha bisogno di trasparenza ed onestà vera». Dai consiglieri anche riferimenti al fatto che colori e contenuti del libretto sarebbero identici ai cartelloni elettorali di Bertoncello, ed critiche all'entità delle spese indirizzate dal Comune alla comunicazione, **che ammonterebbero a 3 milioni di euro**.

(Stefano Zadro)

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON